

Mozione n. 431

presentata in data 6 dicembre 2018

a iniziativa del Consigliere Bisonni

“Rimborso delle indennità spettanti ai conduttori e proprietari di fondi soggetti a servitù venatoria”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- all'art. 15 della legge statale 157/92 è previsto un indennizzo/contributo ai proprietari terrieri o conduttori il cui fondo sia utilizzabile a fini venatori, e cioè, sia incluso nel piano faunistico-venatorio regionale;
- gli indennizzi annuali sono da determinarsi in base all'estensione del terreno alle condizioni agronomiche, alle misure dirette alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente;
- all'art. 20 della legge regionale 7/95 è istituito il fondo regionale per la concessione degli indennizzi ai proprietari/conduttori terrieri così come previsto dal citato art. 15 della legge 157/92;
- al sopraccitato fondo regionale affluisce una percentuale del gettito delle tasse di concessione regionale che pagano i cacciatori;
- con D.G.R. 1599/2012 e D.G.R. 1047/2013 vengono stabilite le modalità di liquidazione tramite bando predisposto dagli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) a cui possono partecipare tutti i proprietari o conduttori di terreni agricoli situati in zone adibite a caccia programmata;

Considerato che

- da molti anni numerosi proprietari di fondi fanno richiesta per ottenere il giusto indennizzo così come stabilito dalla legge nazionale;
- che l'ufficio Caccia della Regione Marche rimanda la competenza per la liquidazione agli A.T.C. e viceversa gli A.T.C. rispondono di rivolgersi alla Regione Marche per l'erogazione degli indennizzi;
- che questo rimpallo di competenze tra Regione Marche e A.T.C. ha portato ad una totale mancanza di rimborso ai proprietari di terreni soggetti a servitù venatoria;

- che il mancato soddisfacimento dei diritti dei proprietari danneggiati determina, tra l'altro, una precisa responsabilità patrimoniale regionale, ai sensi dell'art. 2043 del codice civile.

IMPEGNA

il Presidente e la Giunta regionale:

- ad individuare un ufficio regionale a cui attribuire la competenza relativa agli indennizzi a favore dei proprietari di fondi ricompresi nel territorio della Regione sottoposto a pianificazione venatoria;
- ad assegnare all'ufficio regionale individuato il fondo regionale istituito per la concessione degli indennizzi ai proprietari/conduttori terrieri interessati;
- ad aumentare le somme destinate a tale fondo in modo da poter fornire una risposta adeguata alle giuste aspettative dei proprietari di fondi.